

L'ANALISI. Il pareggio di Fano ha confermato la continuità dei gardesani sottoporta

La Feralpisalò è implacabile con il club ristretto del gol

Va a segno da 13 giornate consecutive: eguagliato il record del 2014-15
Ma nel tabellino dei marcatori, finora, sono entrati soltanto 7 giocatori

Sergio Zanca

La lotta per il secondo posto si fa più interessante, mentre la capolista Padova viaggia imperterrita verso la promozione diretta in Serie B: la squadra guidata da Pierpaolo Bisoli, ex centrocampista del Brescia, ormai guida la classifica con un vantaggio incolmabile, 8 punti.

A quota 33 il Renate, che ha osservato un turno di riposo, è stato raggiunto dalla Sambenedettese, fermata sull'1-1 in casa dal Gubbio (Rapisarda, ex Lumezzane, ha rimediato al gol di Ettore Marchi), e dalla Feralpisalò, che ha pareggiato per 1-1 a Fano. Risultato che, a prima vista, potrebbe essere considerato modesto (dopo tutto il Fano regge il fanalino di coda), ma, a ben guardare, va considerato positivo.

GIOCCARE ALLO STADIO «Mancini» è un'esperienza unica, e quanto mai insidiosa. Scontri ruvidi, tensione, pubblico ringhioso. L'arbitro può essere condizionato e perdere la testa. Sabato, invece, Campione di Pescara non ha abboccato a proteste e a sceneggiate della formazione marchigiana. Anche se avrebbe dovuto usare il cartellino con maggiore frequenza per calmare gli animi più caldi.

Per i gardesani si è posto in evidenza Davide Voltan, il cui ultimo gol risaliva al 4 novembre 2015, quando indossava la maglia del Bassano (successo per 4-2 sulla Pro Piacenza di William Viali, in Coppa Italia). Allora aveva trasformato una punizione da 30 metri, con una secca fiondata. Stavolta ha spedito il pallone all'incrocio dei pali,



Michele Serena, allenatore della Feralpisalò seconda in classifica

dopo essere passato in slalom tra un paio di difensori.

Non sono molti i giocatori della Feralpisalò entrati nel tabellino dei marcatori: appena 7. Si tratta di Guerra (12), Ferretti (7), al momento bloccato da un indolenzimento muscolare, Mattia Marchi (4), Martin, Staiti, Ranellucci e, appunto, Voltan. Soltanto Fano e Fermana hanno utilizzato un numero inferiore

di elementi: 6.

Ma c'è di più in questa annata sempre più positiva in riva al Garda. I verde blu stanno segnando da 13 gare consecutive, dall'1-0 di Ravenna del 15 ottobre. In questi 100 giorni hanno rifilato un gol anche a Fermana, AlbinoLeffe, Triestina, Renate, Sambenedettese e Fano, due a Gubbio, Padova, Bassano, Santarcangelo e Sudtirol, tre alla

Reggiana. Se Guerra o i bomber più accreditati non inquadrano lo specchio, ecco emergere un sostituto. Anche se non segnano in tanti, c'è sempre qualcuno pronto a piazzare il colpo giusto. E la classifica sorride: secondo posto.

MICHELE SERENA ha uguagliato il record stabilito da Beppe Scienza nel 2014-15, racchiuso tra l'1-0 col Giana del 13 dicembre (gol di Romero) e il 2-3 di Cremona dell'8 marzo, quando Mattia Marchi, allora in maglia grigio rossa, l'albanese Manaj e il bresciano Jadid (su punizione, al 90') hanno reso inutili i guizzi di Bracaletti e Romero. In quelle 13 gare Scienza ha collezionato 5 vittorie e 6 pareggi (2 le sconfitte), raccogliendo 21 punti, alla media di 1,61.

Adesso Serena ha ottenuto 7 successi e 2 pareggi (4 i ko), con un bottino di 23, alla media di 1,77. Sabato, al «Turina», contro il Vicenza, il tecnico veneziano ha l'opportunità di fissare un nuovo primato (14 partite consecutive con gol), dopo avere conseguito nel girone di andata quello delle gare utili (8 di seguito) e dell'imbattibilità del portiere (448 minuti, dalla rete di Comi del Vicenza al colpo di Kalombo del Gubbio).

Rimangono le perplessità relative alla difesa. Nonostante l'arrivo dalla Pro Vercelli dell'esperto Legati, sabato il Fano ha seminato scompiglio nei 10 minuti di inizio ripresa, segnando con Fioretti, e creando numerosi pericoli. Occorre che il reparto arretrato della Feralpisalò si dia una regolata. In fin dei conti le partite si possono vincere anche per 1-0. •



L'esultanza dei giocatori della Feralpisalò, a bersaglio da 13 giornate consecutive

Berretti

Baby avanti con il poker: agganciato il terzo posto

Feralpisalò	4
Vicenza	1

FERALPISALÒ: Valtorta, Piazza, Chimini, Poliani (21' st Kopani), Lirli, Kwarteng, Turlini, Hergheligi, Moraschi (33' st Fyshku), Tanghetti (25' st Bertoli), Pasotti. A disp. Spezia, Bertini, Bonometti, Fontana, Russo, Bosetti. All. Zenoni

VICENZA: Sekulov, Benetti, Forestan, Mosele (32' st Berlatto), Ruviero, Bozzato, De Tomasi (19' st Violato), Mazzaretto (12' st Yeboah), Okoli, Meneghetti, Amici. A disp. Michelon, Sacchetto. All. Girotto.

Arbitro: Cereda di Treviglio.

Reti: 24' pt Moraschi, 32' pt Pasotti, 43' pt Amici, 3' st Tanghetti, 32' st Turlini.



Il tecnico Damiano Zenoni

Un poker di gol per rispondere nel migliore dei modi alla precedente battuta d'arresto subita per mano dell'Inter e riprendere il proprio cammino nelle zone di vertice del campionato. La Berretti della Feralpisalò annienta il Vicenza per 4-1 risalendo al terzo posto in classifica.

SUL PRIMO SUCCESSO del 2018 dei verdeblù trova spazio per primo Moraschi, autore del gol che ha permesso di sbloccare il risultato a metà tempo. Pasotti raddoppia, ma prima dell'intervallo i veneti si rimettono in carreggiata con la rete realizzata da Amici. Un gol vanificato dall'ottimo rientro in campo dei salodiani, subito a bersaglio con Tanghetti per il tris. Nella parte finale della gara è Turlini a realizzare l'ultimo gol dei salodiani, chiudendo la gara con il definitivo poker. **A.MAF.**